

L'INCIGNITA Da settembre gli studenti andranno a Casale Calamandrei: il caso trasloco non influisce sulle iscrizioni

Sono centoventi gli allievi che intendono diplomarsi in Ragioneria con varie specializzazioni, un dato in linea con gli anni scorsi

di Sara Gambarini

■ Nessun "effetto trasloco" sulle iscrizioni all'Istituto Calamandrei per il prossimo anno scolastico, 2024/2025: i dati infatti sono in linea con quelli dello scorso anno. In 120 hanno scelto di intraprendere gli studi al Calamandrei, segno che il valore dell'offerta formativa ha pesato molto di più dei timori logistici legati al trasferimento delle classi dalla sede di piazza della Repubblica di Codogno al centro giovanile di via Battisti a Casalpusterleno, cambiamento dovuto al cantiere antisismico che la provincia di Lodi avvierà nella storica scuola di Codogno con i fondi Pnrr; un trasloco che di fatto avverrà a settembre 2024 e che durerà circa due anni (negli ultimi 5 mesi però era stato preannunciato almeno due volte come imminente tra mille incognite).

«Il Calamandrei anche quest'anno ha avuto un riscontro straordinario, ben 120 iscrizioni (solo sei unità in meno dell'anno scorso, un calo fisiologico comune a molte scuole) - conferma la dirigente scolastica Antonia Rizzi -, ovviamente la formazione delle classi prime dovrà tenere conto, in termini organizza-



La storica sede del Calamandrei in piazza Repubblica nel centro di Codogno

zativi degli spazi, della sede temporanea di Casale; sono contenta che i dati delle iscrizioni 2024/2025 confermino quel trend in crescita che stiamo registrando ormai da 5 o 6 anni e mi fa ancora più piacere che in tanti abbiano scelto il Calamandrei anche nella prospettiva del temporaneo trasloco delle classi a Casale - annota - la comunicazione scuola-famiglia, in merito, è stata costante, inoltre le famiglie hanno

dato valore alla validità dell'offerta formativa e degli suoi sbocchi professionali». La "scuola dei ragionieri" infatti offre diverse opportunità a partire dalla comune base di Amministrazione, Finanza e Marketing; dall'opzione seconda lingua, alla "curvatura sportiva". E di fatto il diploma in AFM è ancora oggi uno dei più richiesti dal mondo del lavoro per la versatilità delle competenze.

Quanto all'inevitabile trasloco, l'obiettivo del Calamandrei resta mantenere l'assetto della scuola, per riportare poi tutte le classi nella sede originaria. La dirigente Rizzi conferma inoltre la tenuta dei numeri anche all'Istituto Ambrosoli: «Le iscrizioni all'Ambrosoli sono in linea con lo scorso anno, prevediamo dunque di fare 4 prime di meccanica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«La Provincia con i soldi del Pnrr occuperà l'istituto per due anni con un cantiere per renderlo "antisismico"»

NOVELLO Tra Comune premiato e Sinner



Il gruppo degli studenti del primo anno del Liceo sportivo al Novello

Boom del liceo sportivo Dieci iscritti dovranno scegliere altri indirizzi

■ Sarà che Codogno ha vissuto ben 12 mesi dedicati allo sport, conquistando nel 2023 il titolo di Miglior Comune Europeo dello Sport in Italia. Sarà che nelle ultime settimane l'immagine del tennista Janik Sinner mentre solleva il trofeo degli Australian Open ha galvanizzato l'orgoglio sportivo italiano. In ogni caso, è un fatto che il Liceo Sportivo Novello di Codogno abbia registrato un "boom di iscrizioni" per l'anno scolastico 2024/2025: ben 32. La scuola di via Papa Giovanni XXIII infatti ha avviato di recente un nuovo indirizzo, il Liceo scientifico sportivo che attualmente vede frequentare la classe prima superiore 22 persone, tra studenti e studentesse. In vista del prossimo anno scolastico però sono pervenute 32 richieste di iscrizioni per il liceo sportivo. Tuttavia, per legge, il

liceo Novello può attivare una sola sezione. Pertanto si contano 10 esuberanti: studenti e studentesse che in buona parte però avevano già indicato all'atto di iscrizione una seconda scelta che ricade sempre all'interno del liceo (scientifico tradizionale o linguistico per esempio) e che dunque saranno riassorbiti. «Il liceo sportivo ha registrato un alto numero di richieste - conferma la dirigente scolastica Valentina Gambarini -, com'è noto però noi possiamo attivare una sola sezione, pertanto sarà stilata una graduatoria (sulla base di merito scolastico, sportivo, giudizio orientativo e territorialità) e lo abbiamo comunicato alle famiglie; nel complesso dobbiamo registrare nelle iscrizioni, a livello generale, una leggera flessione, una ventina di studenti in meno - annota -: contiamo in tutto 130 iscritti».

L'APPELLO Residente deposita in municipio un'osservazione formale al discusso piano per fare un supermarket

«Conservate l'insegna dello storico Majorca»

■ Purché si conservi la scritta originaria "Majorca". Il 10 febbraio si sono chiusi i termini per la presentazione delle osservazioni al piano attuativo di viale Marconi che consiste nella trasformazione dell'ex dancing in un polo commerciale. A dispetto degli accessi dibattiti che nei mesi scorsi hanno animato la città però, sono pervenute agli atti soltanto un paio di osservazioni, tra cui quella di un codognino il quale chiede che il nuovo insediamento valorizzi la scritta che campeggia da decenni sullo storico "tempio della musica", senza dunque demolirla o gettarla insieme al resto. Un desiderato contro cui - pare - l'amministrazione non avrebbe nulla in contrario.

Con la chiusura della "fase delle osservazioni" di fatto termina la

fase burocratica più complessa: a fine febbraio infatti il piano attuativo dell'ex Majorca sarà presentato in consiglio comunale, con osservazioni annesse, per l'approvazione definitiva cui seguirà di conseguenza il "via libera" al cantiere.

Il piano, che si sviluppa su un'area privata di circa 11mila metri quadrati, contempla la demolizione totale dell'attuale edificio e la successiva costruzione di un fabbricato frazionato in quattro parti: una per la ristorazione, una per l'alimentare e altre due a uso commerciale. La struttura, caratterizzata da pannelli solari, sarà di 4.500 metri quadrati, di cui 1.000 occupati dal supermarket. Prevista anche la realizzazione di un parcheggio privato a uso pubblico per 265 autovetture e alberato.



La storica discoteca da demolire, con la caratteristica insegna

Era il 1971 quando l'ex Majorca fu inaugurato alla presenza della cantante Mita Medici. Da allora fu una parata di stelle nella "music hall": da Claudio Baglioni a Patty Pravo, da Ornella Vanoni a Riccardo Cocciante, dai Poo ai New Trolls, senza dimenticare le ospitate di

Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, Walter Chiari e persino l'attore americano Rock Hudson. Ma questa è tutta un'altra storia, che appartiene a un'altra epoca. Ma che per sempre apparterrà alla storia della città di Codogno. ■ Sa. Gam.

DOPO LE POLEMICHE

Il caso Sgarbi finisce in nulla: «Incarico scaduto»

■ Non occorre che il Comune di Codogno revochi l'incarico di "Commissario generale alle belle arti e ai musei di Codogno" al critico d'arte Vittorio Sgarbi. Il motivo? No, nessun passo in dietro da parte dell'amministrazione comunale. Molto più semplicemente, l'accordo risulta già scaduto. È dunque sufficiente prenderne atto. Si chiude così a Codogno una vicenda che in città ha sollevato nei giorni scorsi anche un "botto e risposta" politico. Sgarbi infatti era stato incaricato a fine 2021 ma il suo incarico fiduciario, gratuito, legato alla sua competenza tecnica (ritenuto compatibile dall'Anti trust rispetto al ruolo di Sgarbi da Sottosegretario alla Cultura assunto nel 2022) aveva validità un anno. Ma ci è voluta una settimana per scoprirlo. ■